

MY HAPPY CAT®

**Comfort, salute
e memoria
per il tuo amico
a quattro zampe**

Il prato Evergreen in casa...

Il tappeto in erba artificiale ideale per consentire il massimo comfort ai tuoi amici a quattro zampe per quando desiderano restare sdraiati in casa. Estremamente igienico, immarcescibile, repellente all'annidarsi di acari vari, pulci, zecche, cimici, ecc... Lavabile semplicemente sotto il getto dell'acqua, non solo non crea danni alla salute dell'animale, ma la protegge.



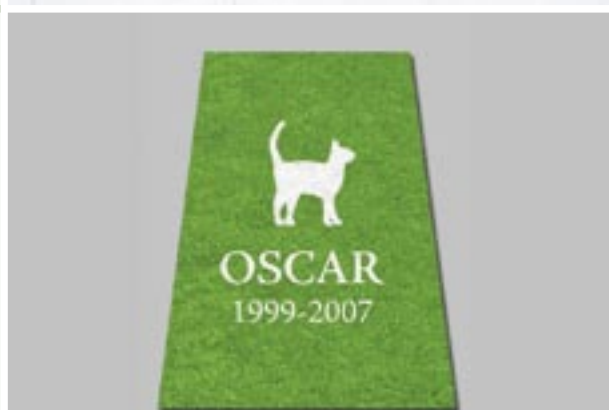
formato unico

Colori, scritte e disegni ad intarsio a richiesta

Lawn Memorial®

Tappeto per migliorare in modo piacevole il luogo di sepoltura del tuo amico a quattro zampe.

Colori, scritte e disegni ad intarsio a richiesta



...ANCHE I GATTI COME I CANI E GLI UMANI, POSSONO SOFFRIRE DI VARIE ALLERGIE... da respiro, di dermatite atopica, della pulce, e da contatto, tutte patologie causate (come del resto agli umani), dagli alberi, dalle piante ornamentali e da alcune varietà di erbe e erbacce presenti anche nei prati dei giardini pubblici e privati in cui si annidano, tra l'altro, le pulci, che vivono nutrendosi del sangue del loro ospite e si riproducono a una velocità impressionante: una femmina riesce a deporre ogni giorno fino a 50 uova, le quali si disperdono nell'ambiente in cui l'animale vive e si schiudono dopo una decina di giorni, generando larve trasparenti (2mm.). Le larve si annidano in luoghi riparati dalla luce diretta (come tappeti, moquette o divani) e, nel giro di 1-2 settimane, si rivestono di un bozzolo protettivo che le ripara e può permettere la loro sopravvivenza anche per più di un anno. Usciranno dal bozzolo solo quando avvertono la vicinanza di un organismo a sangue caldo su cui salteranno subito, per nutrirsi e riprendere il ciclo produttivo. Se non vengono eliminate, possono diventare infestanti e pungere anche l'uomo.



Una grave infestazione disturba l'animale che è costretto a grattarsi furiosamente; la saliva di questo parassita ha poi il potere allergizzante e in alcuni soggetti può causare gravi dermatiti allergiche (DAP). Inoltre le pulci possono trasmettere agli animali un verme piatto, la tenia. Questo parassita causa problemi a livello intestinale. La tenia è visibile man mano che viene eliminata con le feci degli animali infestati, sotto forma di proglottidi, frammenti biancastri piatti.

Un'altra malattia causata al gatto dalla pulce è la **HAEMOBARTONELLA FELIS**

L'emobartonellosi, è una malattia causata da un parassita, che entra nel sangue del nostro gatto, attraverso un vettore, in questo caso la pulce. Purtroppo l'emobartonella è una patologia che rimane cronica nel gatto, anche se i sintomi scompaiono, e può capitare che il gatto abbia delle ricadute. L'emobartonella ha diffusione mondiale.

I più a rischio: i gatti più a rischio sono quelli che possono uscire anche all'aperto, ma non sono fuori pericolo quelli che vivono esclusivamente in casa. La stagione più a rischio è la stagione calda, dove il numero di pulci è più elevato.

Sintomi: abbattimento, perdita di appetito, dimagrimento, anemia più o meno forte, rialzamento o abbassamento della temperatura, barcollamento, nei casi più gravi, difficoltà respiratorie e mucose bianche o bluastre, fegato ingrossato, milza ingrossata e linfonodi ingrossati. In genere le prime due tre settimane sono prive di sintomi. Sembra inoltre che i gatti più colpiti siano quelli che vanno dai 4 agli 8 anni di età.

Diagnosi: la diagnosi si ha tramite esame del sangue, striscio su vetrino, oppure tramite ricerca del DNA del parassita nel sangue del gatto attraverso la PCR, quest'ultimo è il più sicuro.

La trasmissione: oltre al vettore, l'emobartonella si può trasmettere per via transplacentare, durante il parto per contatto del sangue della madre infetta, durante l'allattamento, o tramite trasfusioni di sangue infetto.

GATTI E ZECCHE



Se pensiamo che quello delle zecche sia un problema esclusivamente canino, siamo in errore. Anche i gatti possono essere vittime di questi fastidiosi parassiti. Capita sia in campagna che in città, in particolare a quei gatti che hanno l'abitudine di girare fuori casa per fare una passeggiata. Nei campi è facile che le zecche siano state lasciate sul terreno da un gregge di pecore oppure da qualche cane. E in città i portatori di parassiti sono i piccioni che affollano i centri storici.

Appartenenti alla stessa famiglia dei ragni, le zecche non sono veri e propri insetti. Hanno infatti otto zampe e non sei come gli insetti propriamente detti. Sono parassiti che si annidano sul corpo dei mammiferi e ne succhiano il sangue. Ma questa attività è svolta solo dalla femmina. Il sangue, che costituisce per lei un pasto altamente nutriente, le serve per portare a maturazione le uova. Una zecca riesce a succhiare talmente tanto sangue da gonfiarsi fino a raggiungere le dimensioni di un pisello, aumentando in pochi giorni le sue dimensioni di oltre duecento volte. Sono animali estremamente resistenti.

Dove vivono le zecche e il loro habitat ideale: vivono sulla terra, sull'erba, ai margini dei boschi, vicino ai cespugli, e vicino a corsi d'acqua.

Il clima deve essere temperato e prediligono un clima umido. Il periodo di maggiore concentrazione è dalla primavera all'autunno, ma sono presenti anche nella stagione invernale.

Possono restare sul terreno anche più di un anno senza mangiare, in attesa che passi un cane o un gatto su cui rifugiarsi. Ecco perché, si deve sempre controllare il proprio animale se è stato in una zona dove ha soggiornato un gregge. Quel prato può davvero essere pieno di zecche.

Se ne scoviamo una tra il pelo del nostro gatto, non dobbiamo allarmarci. Non è il caso di chiamare il veterinario, che diventa necessario solo in caso di gravi infestazioni da parassiti.

MALATTIA DI LYME O BORRELIOSI

La malattia di Lyme o Borreliosi è una infezione batterica che colpisce le articolazioni, il sistema nervoso, gli organi interni e la pelle. A causarla è un battere della famiglia delle Spirochete, che si trova in natura prevalentemente nei topi di bosco, ma non solo, perchè occasionalmente anche altri animali selvatici come le volpi, le lepri e gli uccelli ne sono portatori, facendo così in modo che il batterio si diffonda più facilmente.

Le zecche del genere Ixodes sono il principale vettore per questo battere. Succhiando il sangue da un animale infetto prendono in se il battere che poi passano ad altri animali sani tramite il loro morso. Le zecche tendono a mordere tutti gli animali a sangue caldo, cani gatti ecc. ecc. compreso l'uomo, tramite un morso che non è doloroso e di cui facciamo fatica ad accorgerci.

I sintomi: il primo sintomo e il più comune nell'uomo si ha tramite un arrossamento della pelle che piano piano diventerà sempre più esteso e che compare da 4 a 60 giorni dopo il morso. Questo non avviene negli animali dove si presenta con forte zoppicamento causato da dolori articolari, artrite cronica, debolezza, innalzamento della temperatura, mancanza di appetito, sintomi nervosi e raramente cardiopatia.

MALATTIE INFETTIVE DELLA PELLE

Le malattie infettive della pelle possono essere causate da funghi microscopici da lieviti e microrganismi batterici e generano intenso prurito. Queste malattie vengono identificate dal medico veterinario attraverso alcuni esami specifici. Le cosiddette micosi cutanee provocano lesioni localizzate o diffuse che si presentano senza peli oppure con peli spezzati, e con una modesta o notevole irritazione. Qualora le lesioni siano evidenti e ben localizzate, il veterinario potrà fare facilmente la diagnosi. Vi sono però soggetti (tipo i Persiani) che pur avendo la malattia non ne presentano i sintomi e quindi sarà difficile per il veterinario individuarla. Questa malattia colpisce generalmente gatti giovani randagi, deperiti e che vivono in cattive condizioni igieniche; i gatti che vivono in casa possono contrarre l'infezione dal contatto con questi gatti infetti.

ACARI DELLA ROGNA

Esistono piccoli parassiti, detti acari, che causano una malattia della pelle nota con il nome di rogna. La rogna sarcoptica e la rogna Cheyletiella sono fra le più pruriginose e devono essere affrontate con tempestività perché possono aggravarsi notevolmente e, in parte, infastidire anche l'uomo. La rogna o scabbia è una parassitosi che si annida negli strati più superficiali della cute e provoca una grave infiammazione con intenso prurito spesso insopportabile che porta a gravi episodi di autolesione da parte dei nostri animali, caduta del pelo e croste. Le zone più colpite sono la testa, le orecchie e il collo. Si presenta soprattutto nei gatti randagi mentre è piuttosto rara in quelli domestici. La diagnosi può essere fatta solo con l'osservazione al microscopio degli acari. L'otoacariasi è infine una rogna auricolare molto contagiosa: colpisce gli animali domestici e porta allo sviluppo di gravi otiti di tipo ceruminoso. Questi parassiti, essendo molto contagiosi, causano problemi spesso attaccando tutti gli animali presenti in casa. I parassiti si riproducono molto velocemente soprattutto nella stagione calda. Inizialmente non danno problemi ma con il passare delle settimane provocano un'otite molto fastidiosa per il gatto.



Se avete osservato il più fedele dei vostri amici a quattro zampe mangiucchiarsi nervosamente la coda, le aree dorso lombari che presentano peli spezzati o le zampe, che possono essere infiammate ed apparire perciò rosse; leccarsi di continuo particolari zone del corpo, in special modo l'inguine (dove la pelle può risultare molto asciutta o arrossata), e aree attorno ai genitali e all'ano; grattarsi le parti laterali, le ascelle, il collo o la pancia, è possibile che le cause scatenanti di queste allergie, che provocano anche spurghi scuri e maleodoranti dalle orecchie (rosse e calde al tocco), lacrimazioni abbondanti e occhi arrossati, siano i pollini dell'erba naturale o le erbacce del giardino di casa in combutta tra di esse e con i vari insetti e parassiti che vi si annidano.

A questo punto, per prima cosa è opportuno consultare il veterinario, ma subito dopo dovrete impedire che il vostro amico gatto continui a soffrire ancora anche a causa della saliva delle pulci, che venendo a contatto con la sua pelle, gli crea i problemi suddetti, e per la presenza delle zecche che, come detto, si appostano sui ciuffi d'erba in attesa del passaggio di un animale per aggredirlo e cibarsi del suo sangue, una volta trovata la zona più adatta.

Come?

Semplicemente adottando un tappeto **MY HAPPY CAT** per interno o sostituendo l'erba naturale del vostro prato con il doppio manto in erba artificiale a tappeto **Wonderful Lawn®**, praticamente indistruttibile.

Anche le sue feci e l'urina, responsabili dell'ingiallimento dell'erba naturale, non saranno più un problema. **Wonderful Lawn®** è infatti resistente alle macchie di ogni genere (comprese quelle provocate dalle urine, come già detto), così come anche agli effetti deleteri dei raggi UV, delle piogge acide, del salmastro e anche del cloro delle piscine.

Wonderful Lawn® è anche un ottimo coadiuvante per mantenere pulita la casa senza imporre rinunce e costrizioni al vostro amico a quattro zampe.

Oltre ad avere disponibile un confortevole tappeto erboso morbido e piacevole per l'intero arco dell'anno, per poter soddisfare così il bisogno di giocare all'aperto anche in inverno, - saranno solo un ricordo spiacevole la terra dura essiccata dal sole o dal gelo, il fango causato dal disgelo, i divieti di correre sul prato per non incorrere negli effetti spiacevoli del concime o dei vari prodotti chimici (erbicidi, ecc), tutti più o meno tossici, il vostro gatto potrà anche entrare o uscire dalla vostra casa a suo piacimento, quante volte vorrà, senza che abbiate più il fastidioso problema di dover continuamente aspirare la polvere o di pulire lo sporco tenace del fango lasciato dalle sue zampe su tappeti, pavimenti e divani.

Ciò renderà entrambi molto più felici!!!



www.wonderfulgrass.com